



**Città di
Paderno Dugnano**

ALL. 1/8

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

settore Segreteria Generale
segreteria.direzionegenerale@comune.paderno-
dugnano.mi.it

Responsabile procedimento: Dr.ssa Bozzato Valeria
Autore: Neri Nicoletta

**Al Capogruppo Alberto Ghioni
del gruppo SI**

- p1/1 Rispl_Interr_Ghioni_sede_Protezione Civile

**E, p.c. Il Presidente del Consiglio
Comunale
Simona Arosio**

PROTOCOLLO N. 31532 DEL 20/7/2020
(Classificazione: tit. 2 cl. 3 fascicolo_6/2019)
riferimenti da citare nella risposta

oggetto: Risposta all' interrogazione, prot. n. 34424 del 06/07/2020, presentata dal Capogruppo Alberto Ghioni del gruppo SI "sulle nuove ipotesi per la sede della Protezione Civile e il futuro della casa dell'ex custode del Parco Toti".

Gentile Capogruppo Ghioni

l'interrogazione da Lei formulata in data 06/07/2020 prot. n. 34424 riguarda le possibili ipotesi per il collocamento della nuova sede della Protezione Civile e la destinazione futura della casa dell'ex custode del parco Toti.

In relazione all'argomento, trattato anche nella Commissione Territorio svoltasi in data 06/07/2020, evidenzio che per il trasferimento della sede del GOR erano stanziati 120.000€ per le opere edili, a cui sommare 70.000€ per gli impianti elettrici, riscaldamento, raffrescamento, trasmissione dati, ecc., per un totale di 190.000€. Nel dar corso ai primi lavori manutentivi per il trasferimento della sede presso la casa dell'ex custode, è emersa una criticità tecnica che ha fatto sospendere le lavorazioni per un approfondimento.

L'approfondimento si è reso necessario, in quanto la normativa regionale che disciplina appunto l'aspetto sismico in caso di calamità naturali, ha incluso nell'elenco degli edifici sottoposto al rispetto delle norme, anche le centrali operative delle Unità di Crisi.

Quindi l'attuale palazzina dell'ex custode, scelta come potenziale sede della Protezione Civile non risponde ai requisiti e pertanto occorre ripensare la progettualità e individuare una nuova soluzione.

Le ipotesi che si stanno esplorando sono: la demolizione della casetta con la ricostruzione -in sito- di un ulteriore edificio che rispetti le prescrizioni sismiche; oppure un nuovo edificio delocalizzato nelle vicinanze del costruendo magazzino del GOR che sarà destinato allo stoccaggio dei materiali e dei mezzi di Protezione Civile. In quest'ultimo caso la casa dell'ex custode sarà riqualificata e potrà essere finalizzata a ospitare attività sociali, culturali, ludico-ricreative, sportive, di educazione ambientale e/o di formazione giovanile.

Per ulteriori dettagli rimando alla spiegazione e al confronto avvenuta in Commissione Territorio, di cui è disponibile la videoregistrazione sul canale YouTube del Comune al seguente link: <https://youtu.be/1lo-KSIDp0w> (a partire dal minuto 46' 50").

Distinti saluti.



L'Assessore ai Lavori Pubblici

Giovanni Giuranna